



CITTÀ DI VITTORIA

ORDINANZA SINDACALE N. 33

Vittoria, 01 giugno 2023

OGGETTO: misure di Sicurezza Urbana, Safety in occasione della manifestazione “*Festeggiamenti di S.Rita da Cascia 2023*” organizzati dalla Parrocchia di San Francesco di Paola, che si svolgerà giorno 3 giugno 2023, in Piazza Giordano Bruno.

IL SINDACO

Atteso che giorno 3 giugno 2023, in Piazza Giordano Bruno si svolgerà la manifestazione “*Festeggiamenti di S. Rita da Cascia 2023*”, come risulta dalla nota di Don Salvatore Malleme, parroco della Parrocchia S. Francesco di Paola di Vittoria, assunta al protocollo generale 23872 con la quale è stato comunicato che i festeggiamenti, a causa delle condizioni meteo avverse sono stati rinviati, il cui contenuto si richiama *per relationem*, essendo parte integrante e sostanziale della presente, anche ai fini motivazionali;

Considerato che giorno 3 giugno 2023 si prevede un notevole afflusso di persone, con conseguente affollamento delle zone interessate dalla manifestazione;

Vista la nota della Prefettura UTG di Ragusa prot. 0017968-A1 del 30 luglio 2018 e la circolare n. 11001/1/110(10) del 18 luglio 2018 emanata dal Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro - aventi entrambe per oggetto: “*Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche - Direttiva*” con allegate le nuove “*Linee guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità*” che sostituiscono le “*Linee guida*” allegate alla circolare del 28 luglio 2017;

Ritenuto necessario, nell’ambito del processo di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni, definire le misure da approntarsi in termini di *safety*, sulla scorta della valutazione compiuta dagli organizzatori e di una prima valutazione dei livelli di rischio, e suggerire le misure di mitigazione dello stesso, come prescritte dalle nuove indicazioni del Ministero volte ad assicurare la massima cornice di sicurezza;

Richiamate le “*Linee guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità*” (Allegato 1 alla circolare del Ministero sopra citata);

ORDINA

Agli organizzatori/promotori dell’evento e agli uffici comunali interessati dalle misure da adottare, congiuntamente e/o in funzione collaborativa:

- a. di definire ed adottare le misure di sicurezza finalizzate al contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche che si tengono in luoghi all’aperto in cui si profilino peculiari condizioni di criticità connesse alla tipologia dell’evento, alla configurazione del luogo, al numero e alle caratteristiche dei partecipanti, così come prescritto dalle nuove linee guida sopra richiamate;
- b. di predisporre misure di interdizione, anche mediante impedimenti fisici (barriere di protezione), al transito di veicoli nelle aree interessate al concentrazione degli spettatori;
- c. di adottare provvedimenti viabilistici di chiusura al traffico;
- d. di elaborare un piano di impiego, a cura dell’organizzazione, che preveda, nell’ambito della gestione della sicurezza, la previsione di operatori destinati alle seguenti mansioni:
 - assistenza all’esodo;
 - instradamento e monitoraggio dell’evento;
 - lotta all’incendio.

Per l'espletamento di tali mansioni, l'organizzazione della manifestazione si avvarrà di operatori di sicurezza in possesso dei seguenti requisiti:

1. soggetti iscritti ad Associazioni di protezione civile riconosciute nonché personale in quiescenza già appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai Corpi dei Vigili Urbani, dei Vigili del Fuoco, al Servizio Sanitario per i quali sia stata attestata l'idoneità psico-fisica, ovvero altri operatori in possesso di adeguata formazione in materia;
2. addetti alla lotta all'incendio e alla gestione dell'emergenza, formati con corsi di livello C ai sensi del DM 10 marzo 1998 e abilitati ai sensi dell'art. 3 della Legge 609/96.

Per lo svolgimento della funzione di assistenza all'esodo, all'istradamento ed al monitoraggio dell'evento possono essere impiegati operatori in possesso dei requisiti, indistintamente, di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Il numero complessivo di operatori di sicurezza addetti a tali funzioni non dovrà essere inferiore ad una unità ogni 250 persone presenti. Ogni venti operatori dovrà essere previsto almeno un coordinatore di funzione.

A questi operatori deve essere aggiunto un aumento di addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze in possesso dei requisiti di cui al punto 2, individuato sulla base della valutazione dei rischi di incendio e conformemente alla pianificazione di emergenza. Per le manifestazioni caratterizzate da un'alta affluenza sarà richiesto, come stabilito dall'art. 19 del D.L.vo 139/2006 s.m.i. il servizio di vigilanza antincendio al Comando dei Vigili del Fuoco competente per territorio;

- e. di prevedere, a cura degli uffici comunali preposti, anche l'impiego di un congruo numero di operatori della Protezione Civile, dotati di idonei mezzi di soccorso;
 - f. di predisporre un piano di emergenza ed evacuazione mediante la pianificazione delle procedure da adottare, tenuto conto del sito e della portata dell'evento, individuandosi, nel contempo, da parte del responsabile dell'organizzazione, il responsabile della sicurezza dell'evento;
 - g. di predisporre l'adozione, nell'ipotesi incidentale, di strumenti atti a comunicare, in tempo reale, agli spettatori/utenti le indicazioni necessarie sui comportamenti da tenere finalizzati al superamento della criticità. In particolare il piano d'emergenza dovrà riportare:
 - le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi;
 - le procedure per l'evacuazione del luogo della manifestazione, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto all'istradamento della folla;
 - le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai succitati Enti;
 - le apparecchiature e i sistemi eventualmente disponibili per la comunicazione tra gli Enti presenti e l'organizzazione dell'evento;
 - le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili.
 - h. di prevedere da parte della componente dell'emergenza e urgenza sanitaria una adeguata assistenza, mediante l'individuazione di aree e punti di primo intervento, fissi o mobili;
 - i. di attivare tutti i canali di comunicazione utili al fine di garantire, alla collettività e ai partecipanti alla manifestazione, la piena conoscenza delle misure organizzative e di sicurezza adottate.
- Dovrà essere previsto un sistema di diffusione sonora le cui caratteristiche impiantistiche devono prevedere:
- alimentazione elettrica con linea dedicata;
 - livello sonoro tale da essere udibile in tutta l'area della manifestazione;
 - presenza di un congruo numero di postazioni per le comunicazioni di emergenza in funzione delle caratteristiche dell'area della manifestazione.

Ritenuto, altresì, che l'abuso di bevande alcoliche, durante lo svolgimento di manifestazioni, è foriero di conseguenze negative per la sicurezza e l'incolumità pubblica e che l'abbandono incontrollato di bottiglie di vetro, lattine o di altri contenitori può costituire pericolo per la pubblica incolumità;

Considerato che, al fine di prevenire e contenere rischi di cui sopra, è necessario che le bevande, contenute nei recipienti sopra indicati, siano consumate solo all'interno e nelle aree di pertinenza degli esercizi pubblici, commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande, vietando, nel contempo, nelle aree interessate dalle manifestazioni, l'introduzione, la detenzione e il consumo di bevande in bottiglie di vetro, lattine e in altri contenitori. Fermo restando il divieto di somministrazione di bevande alcoliche ai minori di anni 16 nei pubblici esercizi, già previsto e punito dall'art. 689 c.p.;

Sentita la proposta operativa del Dirigente della Polizia municipale di Vittoria, che suggerisce l'adozione di opportuni provvedimenti e cautele atte a scongiurare rischi e pericoli per la collettività amministrata;

Visto l'art. 50 e in particolare i commi 5 e 7, del d.lgs 18 agosto 2000, n.267, come modificati dall'art. 8, comma 1 lett. a) del decreto-legge 20 febbraio 2017 n. 14, coordinato con la Legge di conversione 18 aprile 2017, n. 48 recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*" e l'art.5, comma 2, lett.b, del stesso decreto legge;

Visto l'art. 54 del d.lgs 18 agosto 2000, n.267, così come modificato dall'art. 8, comma 1 lett. a) del decreto-legge 20 febbraio 2017 n. 14, coordinato con la Legge di conversione 18 aprile 2017, n. 48 recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*" e l'art.5, comma 2, lett.b, del stesso decreto legge, in tema di provvedimenti del Sindaco, anche contingibili e urgenti, da emanare al fine di prevenire pericoli che minaccino l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Verificata l'urgenza e la indifferibilità a provvedere con tempestività per la tutela dell'interesse della collettività;

ORDINA

nel periodo di svolgimento della manifestazione, dalle ore 17,00 alle ore 24,00 di giorno 3 giugno 2023, nella zona di rispetto della Piazza Giordano Bruno, delimitata dalle vie Magenta, Bari, E. Ricca e Marsala:

ai titolari di esercizi pubblici, commerciali alimentari di vendita al dettaglio, ai laboratori artigianali alimentari, ai titolari di distributori automatici di bevande, **il divieto di vendita per asporto di bevande, di qualunque gradazione, contenute in bottiglie di vetro, in lattine o in altri contenitori che possano costituire pericolo per la pubblica incolumità;**

- a chiunque **il divieto di introduzione e di consumo di bevande, di qualunque gradazione, contenute in bottiglie di vetro, in lattine o in altri contenitori che possano costituire pericolo per la pubblica incolumità.**

E' consentita la vendita per asporto, nonché l'introduzione, la detenzione e il consumo di bevande contenute in recipienti di plastica leggera o di carta privi di tappo.

Le violazioni alla presente ordinanza, di cui al punto precedente, saranno punite con una sanzione amministrativa da un minimo di €. 25,00 ad un massimo di € 500,00 ai sensi del l'art.7 bis del d.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

In caso di reiterazione della violazione degli obblighi e divieti previsti al punto 1) della presente ordinanza "*può essere disposta dal questore l'applicazione della misura della sospensione dell'attività per un massimo di quindici giorni, ai sensi dell'art. 100 del testo unico delle leggi pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773*", come previsto dall' art. 12 "*Disposizioni in materia di pubblici esercizi*" del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, coordinato con la legge di conversione 18 aprile 2017, n. 48, recante: "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*".

DISPONE

altresì, che i Dirigenti della Direzione Polizia municipale, della C.U.C. –Responsabile della Protezione Civile comunale-, dei Servizi Manutentivi ed Ecologia nonché dello Sviluppo Economico, ferme restando le competenze e le determinazioni assunte dagli Organismi previsti dalla normativa di settore, predispongano

quanto di loro specifica competenza e che venga data ampia diffusione della presente ordinanza a tutta la cittadinanza mediante la pubblicazione sul sito Istituzionale del Comune di Vittoria.

Che la presente ordinanza sia trasmessa, per le rispettive competenze, a:

- Prefettura di Ragusa
- Questura di Ragusa
- Comando Provinciale Carabinieri di Ragusa
- Comando Provinciale Guardia di Finanza di Ragusa
- Comando Provinciale VV.F. di Ragusa
- Sezione Polizia Stradale di Ragusa
- ASP 7 Ragusa
- Commissariato P.S. di Vittoria
- Compagnia Carabinieri di Vittoria
- Compagnia Guardia di Finanza di Vittoria
- Distaccamento Polstrada di Vittoria
- Distaccamento Vigili del Fuoco di Vittoria
- Servizio 118 di Vittoria
- Direzione Ospedale "Guzzardi" di Vittoria
- Pronto Soccorso Ospedale "Guzzardi" di Vittoria
- Dirigente Polizia municipale di Vittoria
- Dirigente C.U.C. di Vittoria, responsabile della Protezione Civile comunale
- Dirigente Sviluppo Economico
- Dirigente Servizi Manutentivi ed Ecologia e alla ditta Roma Costruzioni s.r.l. –affidataria nel Comune di Vittoria del servizio temporaneo di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati- per l'attivazione di un servizio di pronto intervento costituito da un numero minimo di due squadre da approntare in tempo utile lungo il percorso della manifestazione

Sia comunicata:

- Alla Parrocchia San Francesco di Paola, rappresentata dal parroco Don Salvatore Mallemi, organizzatrice dell'evento;
- ai titolari delle attività interessate, a mezzo delle associazioni di categoria presenti nel territorio comunale.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente di P.M.

f.to Dott. Gianpaolo Monaca

IL VICE SINDACO

f.to Dott. Filippo Foresti

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**Si attesta che la presente Ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune,
dal 01.06.2023 al 16.06.2023 e registrata al n.....del
registro pubblicazioni.**

Vittoria, li.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO